

## PNSD PER IL PTOF

Istituto Comprensivo “ Balilla-Compagnone-Rignano”

San Marco In Lamis (Fg)

### Premessa

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell’Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi :

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- di formazione dei docenti per l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l’innovazione digitale nella amministrazione,
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l’adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un’opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell’organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.



**AZIONE #28**

**UN ANIMATORE DIGITALE IN OGNI SCUOLA**



Risorse	8,5 milioni di euro all'anno (a valere sui fondi PNSD Legge 107/2015 a decorrere dal 2016)
Strumenti	assegnazione delle risorse alle scuole
Tempi di prima attuazione	Marzo 2016
Obiettivi misurabili	pubblicazione dei progetti costruiti dall'animatore digitale; efficacia delle progettualità; coinvolgimento del personale scolastico e di tutta la comunità

Per facilitare questo processo di cambiamento in ogni scuola è stato individuato un Animatore Digitale, una nuova figura che coordini la diffusione dell’innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto

tecnico (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).

L'Animatore sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015)

Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola; il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26.

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28), in qualità di Animatore Digitale dell'Istituto, la sottoscritta presenta il proprio piano di intervento:

Prime azioni dell'animatore digitale nel corso dell'anno corrente in attesa della formazione prevista dalla nota 17791 del 19/11/2015 e dell'approvazione del piano di intervento inserito nel PTOF:

- **PUBBLICAZIONE** del Piano Nazionale Scuola Digitale sul sito della Scuola con area dedicata e socializzazione del documento con l'intero corpo docente per avviare una seria riflessione sul merito.
- **ANALISI DEI BISOGNI e PEDAGOGIE.** E' opportuno capire di cosa abbia bisogno (nell'immediato e su lungo termine) il nostro istituto. Occorre capire, e questo è l'aspetto tra tutti più importante, cosa si vuol fare di innovativo (con le tecnologie ma non solo) nei prossimi tre anni. Dopo aver chiarito questo sarà molto più agevole

capire quale tecnologia sia più adatta allo scopo. Ma mai anteporre le tecnologie alle strategie (possibilmente di lungo corso) che si ha in mente di perseguire.

- **INTERVENTI AD HOC.** Chiarite le “pedagogie” che si vogliono perseguire e i mezzi idonei a farlo, l’AD potrà progettare gli interventi di formazione specifici. Sarà opportuno, anche per una questione di economie di scala, lavorare per interventi trasversali, almeno in una fase iniziale e poi calarli, in una ipotetica fase 2, nei singoli ambiti disciplinari.
- **VALUTAZIONE e AUTOVALUTAZIONE.** Al termine dell’anno scolastico l’AD potrà già elaborare alcune preliminari conclusioni sui primi interventi ed approcci da lei coordinati. Ad esempio potrà esprimersi sul grado di partecipazione dei propri colleghi in seno alla fase di RICOGNIZIONE e alla fase di INTERVENTO, mediante la compilazione di rubriche ah hoc. Allo stesso modo, per deontologia professionale e per trasparenza, è bene che chieda ai colleghi un giudizio sul suo operato, anche per poter eliminare, per i mesi a venire (non dimentichiamo che l’AD è in carica 3 anni), eventuali criticità motivate da inesperienza e complessità dell’incarico.

## PIANO DI ATTUAZIONE PNSD 2016/19

Ambito	A.S 2016-2017	A.S 2017-2018	A.S 2018-2019
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi.</li> <li>-Implementazione dello spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola.</li> <li>-Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale.</li> <li>-Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.</li> <li>-Potenziamento ed ampliamento di buone pratiche realizzate nell'Istituto.</li> <li>-Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione</li> <li>Introduzione al pensiero computazionale</li> <li>-Formazione per l'uso di software open source per la Lim.</li> <li>-Formazione base per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica. La sicurezza e la privacy in rete</li> <li>-Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>-Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.</li> <li>-Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.</li> <li>-Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi</li> <li>-Formazione di secondo livello per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica.</li> <li>-Utilizzo di piattaforme di elearning ( Edmodo o Fidenia ) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica</li> <li>-Utilizzo del registro elettronico.</li> <li>-Utilizzo del cloud d'Istituto.</li> <li>-Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</li> <li>-Uso del coding nella didattica.</li> <li>-Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.</li> <li>-Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale.</li> <li>-Creazione di e-portfoli da parte dei docenti (cfr. azione #10 del PNSD)</li> <li>-Introduzione alla stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.(cfr. azione #9 del PNSD)</li> <li>-Aggiornamento del curriculum di Tecnologia nella scuola. (cfr. azione #18 del PNSD)</li> <li>-Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali ( BYOD ).</li> <li>-Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</li> <li>-Partecipazione a bandi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali.</li> <li>-Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.</li> <li>-Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze</li> <li>-Realizzazione di learning objects con la LIM o altri strumenti dedicati</li> <li>-Condivisione di materiali didattici prodotti</li> <li>-Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.</li> <li>-Utilizzo di piattaforme di elearning ( Edmodo o Fidenia ) per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento</li> <li>-Utilizzo del cloud d'Istituto per favorire la condivisione e la comunicazione tra i membri della comunità scolastica - relativa formazione ed implementazione</li> <li>-Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</li> <li>-Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.</li> <li>-Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale.</li> <li>-Utilizzo di e-portfoli da parte di docenti ed alunni.</li> <li>-Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni</li> </ul>

		nazionali, europei ed internazionali.	successivi. -Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
Coinvolgimento della comunità scolastica	<p>-Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola.</p> <p>-Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education).</p> <p>-Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD ( cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo )</p> <p>-Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.</p> <p>-Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.</p> <p>-Coordinamento e supporto delle Associazioni, Aziende di settore e rete di stakeholders.</p>	<p>Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD ( cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo )</p> <p>Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education).</p> <p>Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia in modalità sincrona e asincrona.</p> <p>Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.</p> <p>Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale</p> <p>Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema</p>	<p>-Eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD ( cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo )</p> <p>Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education).</p> <p>-Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio.</p> <p>-Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale</p> <p>-Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema</p> <p>-Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università</p>
Creazione di soluzioni innovative	<p>-Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione all'azione #2 del PNSD con attuazione del progetto PON.</p> <p>-Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD con attuazione del Progetto PON se la candidatura verrà successivamente accettato dal MIUR.</p> <p>-Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie.</p> <p>-Diffusione della didattica</p>	<p>Stimolare e diffondere la didattica project-based.</p> <p>Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente).</p> <p>Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: BYOD, webquest, classe capovolta, eTwinning</p> <p>Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education.</p> <p>Creazione di repository disciplinari per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a</p>	<p>-Stimolare e diffondere la didattica project-based.</p> <p>-Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, eTwinning</p> <p>-Creazione di repository disciplinari a cura della comunità docenti.</p> <p>-Utilizzo del coding con software dedicati (Scratch – Scratch 4 , Minecraft, Arduino).</p> <p>-Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.</p> <p>-Risorse educative aperte e costruzione di contenuti</p>

	<p>project-based</p> <p>-Selezione e presentazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contenuti digitali di qualità, riuso e condivisione di contenuti didattici</li> <li>- siti dedicati, App, Webware, Software e Cloud per la didattica.</li> <li>- strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum, blog e classi virtuali.</li> </ul> <p>Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzo di un cloud di istituto</li> <li>-Sviluppo del pensiero computazionale.</li> <li>-Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni.</li> <li>-La cittadinanza digitale</li> </ul>	<p>cura della comunità docenti. Cittadinanza digitale.</p> <p>Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.</p> <p>Autorevolezza e qualità dell'informazione.</p> <p>Creazione biblioteca mediatica</p> <p>Creazione di aule 2.0 o 3.0</p>	<p>digitali.</p> <p>-Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.</p> <p>-Implementazione biblioteca mediatica.</p>
--	---	---	---

Il Piano di intervento proposto, essendo parte di un Piano Triennale, ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

L' Animatore digitale

Ins. Anna C.De Carolis